

## **Le città e la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali.**

**AID 11788**

**Durata del progetto:** 18 mesi (1 giugno 2019 – 30 novembre 2020)

### **Località**

Regioni principali di intervento: Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Sicilia e Veneto; diverse attività saranno svolte in almeno 30 Città e 10 Regioni Italiane.

### **Capofila**

CeVI - Centro di Volontariato Internazionale - Udine

### **Partner**

- CAFC SpA - Udine
- Cittadinanzattiva - Roma
- Comitato Italiano per il Contratto Mondiale dell'Acqua – CICMA - Milano
- Comune di Milano – Assessorato all'Ambiente
- Coordinamento Nazionale Enti locali per la pace e i diritti umani- Perugia
- GMA – Montagnana (PD)
- MM SpA - Milano
- People Help the People – PHP – Palermo
- Solidarietà e Cooperazione CIPSI -Roma
- Università degli Studi di Udine – DPIA - Udine

### **Problemi affrontati**

1) Le città, soprattutto quelle Metropolitane, sono chiamate nei prossimi 15/20 anni a rispondere alla sfida di come **garantire l'accesso all'acqua in funzione dei trend crescenti dei processi di urbanizzazione, di rarefazione dell'acqua dolce disponibile per aumento dei livelli di inquinamento e degli effetti dei cambiamenti climatici sui territori.**

2) La percezione prevalente presso la società civile, è che **l'acqua sia una risorsa illimitata**; inoltre, il 29,1% della popolazione dichiara di **non fidarsi a bere l'acqua di rubinetto** ed utilizza acqua in bottiglia di plastica.

3) La produzione di **rifiuti di plastica** da contenitori dell'acqua (PET), in assenza, soprattutto nelle nuove generazioni che rappresentano i consumatori di domani, di maggior fiducia nell'acqua di rete, è destinata ad aumentare, anziché a essere ridotta.

### **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile affrontati:**

- **Obiettivo 11**- Città e Comunità Sostenibili;
- **Obiettivo 12**- Consumo e produzione responsabili;
- **Obiettivo 13**- Lotta contro il cambiamento climatico.

## Obiettivi del progetto

- Obiettivo generale: Contribuire a una maggiore conoscenza e consapevolezza dei cittadini riguardo all'Agenda 2030 e favorire cambiamenti di comportamento e atteggiamento per la diminuzione dell'impatto antropico sull'ambiente.
- Obiettivi specifici:
  - attivare percorsi di responsabilizzazione nelle città e nei territori per diminuire l'impatto ambientale attraverso l'uso sostenibile delle risorse naturali, con particolare riferimento all'acqua, assunto come paradigma di lettura.
  - promuovere nei cittadini, presso le istituzioni locali, le aziende di gestione del servizio idrico, la società civile, maggior conoscenza rispetto alle criticità legate ai cambiamenti climatici, promuovere comportamenti virtuosi e la partecipazione attiva dei cittadini
  - connettere i processi educativi della scuola con gli aspetti globali e con le iniziative istituzionali locali in materia di uso delle risorse idriche e riduzione dei rifiuti di plastica

## Risultati Attesi e Attività previste

**RA.1:** Implementare le strategie istituzionali delle città attraverso l'adeguamento degli strumenti di riferimento per i 3 SDG considerati e con l'adozione di impegni per l'uso sostenibile delle risorse naturali in particolare per l'accesso universale all'acqua e la riduzione della plastica.

**A.1 Tavolo di lavoro con i rappresentanti delle 4 Reti di Città:** identificare percorsi e impegni per le città a tutela della risorsa idrica, mitigazione dei cambiamenti climatici e riduzione dei rifiuti in plastica.

(Realizzazione di un documento di indirizzo e di programmazione rivolto alle città assumendo come modello di riferimento a livello di principi ed impegni la Carta delle Città per il diritto umano all'acqua)

**A1.2 Workshop con le Città aderenti alla Rete:** assunzione di impegni e proposte di integrazione delle Agende Urbane di Sviluppo sostenibile delle Città, Carta di Bologna per l'ambiente, rispetto agli SDG 11, 12 e 13; adozione del metodo di lavoro multistakeholder. per la condivisione dei percorsi e delle proposte (5 workshop territoriali, 1 presso ognuna delle 4 Reti di città, 1 con ASViS e aderenti all'agenda Urbana per lo Sviluppo Sostenibile.)

**A1.3 Diffusione dei risultati** con la realizzazione di 4 seminari, di 1 evento finale al Festival Dello Sviluppo Sostenibile e la partecipazione al gruppo di lavoro ASViS, redazione proposte di aggiornamento.

**RA.2:** Assumere una maggior consapevolezza sulle criticità ambientali e climatiche nelle Città adottando comportamenti virtuosi nell'uso delle risorse naturali e nella riduzione dei rifiuti.

**A2.1 Tavoli territoriali multistakeholder** per la programmazione delle attività divulgative ed educative (individuazione soggetti coinvolti, programmazione e verbalizzazione degli incontri).

**A2.2 Rapporto** sulle percezioni e sulle esigenze dei cittadini sulla qualità dell'acqua e uso delle bottiglie in plastica, accesso alle case dell'acqua. (Realizzazione questionario per la consultazione civica, inserimento e analisi dei dati e stesura rapporto finale)

**A2.3 Campagne di comunicazione** con l'obiettivo di migliorare il livello di fiducia dei cittadini nell'acqua di rete, riduzione dell'utilizzo e consumo di acqua in bottiglia di plastica, maggiori conoscenza e consapevolezza sui temi e problemi affrontati (produzione di 4 video da diffondere sul web, kit per il cittadino, comunicati stampa, buone pratiche, gadget).

**A2.4 Incontri con la cittadinanza** (60 incontri pubblici in almeno 30 città delle 10 regioni coinvolte e attività di comunicazione).

**RA.3:** Maggior consapevolezza da parte delle scuole coinvolte direttamente e indirettamente delle opportunità educative offerte dal territorio.

**A3.1 Incontri formativi per gli insegnanti** (14 percorsi formativi nelle 3 città principali e 1 percorso formativo online nell'anno scolastico 2019/20).

**A3.2 Percorsi educativi nelle scuole** primarie e secondarie. (1 kit didattico e 95 percorsi educativi nelle principali province italiane nell'anno scolastico 2019/20).

**A3.3 Valorizzazione delle migliori pratiche di comportamento sostenibile** (4 eventi di premiazione e diffusione delle 4 migliori pratiche individuate durante i percorsi di formazione).

---

Questo progetto è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

